

LegaPro FeralpiSalò, respiri d'alta quota

Alle 11 la sfida con il Monza, una delle potenze del campionato in sofferenza per una situazione societaria pessima. Verdebù a caccia del terzo risultato utile di fila

SALÒ C'è una striscia da allungare, e bisogna farlo all'ora dell'aperitivo. C'è da versare ancora un po' di vino frizzante nel bicchiere. Si possono rovesciare altre patatine nella ciotola. Dopo le vittorie contro Südtirol e Renate la classifica splende e la FeralpiSalò cerca nuovi punti oggi in casa con il Monza, in un match d'alta quota. Calcio d'inizio al Turina alle 11. I leoni del Garda affrontano la sfida col morale a mille. Il cerchio ha trovato la sua quadratura. I verdebù si stanno esprimendo alla grande. Tanto che, al netto di Tantardini che rientra dalla squalifica, dovrebbe venire riconfermata l'impalcatura della squadra che ha vinto lunedì a Meda contro il Renate. Dovrebbe giocare pure il portiere Branduani, vittima di una contrattura nel monday night: il numero uno non s'è allenato nella prima parte della settimana, ma poi s'è unito al gruppo. Davanti dovremmo rivedere il tridente Bracaletti-Romero-Zerbo, con Abbruscato ancora out.

Attenzione, però, perché il Monza fa paura. La FeralpiSalò fronteggia una squadra che viaggia a due velocità. A livello societario il club è nel pantano e gli stipendi non vengono pagati da luglio. In un primo momento era parso che mancassero pure le risorse per il ritiro in vista della gara di oggi. S'era fatta largo l'ipotesi di un viaggio in giornata con sveglia presto, colazione e trasferta. Poi il cambio di programma, con i brianzoli partiti nella serata

di ieri e un albergo prenotato nel Bresciano. Sul campo, però, i ragazzi di Pea sono dei treni. La classifica dice 23 punti, con una gara interna da recuperare contro la Torres.

Il Monza, fin qui, ha avuto un andamento strano. Partito forte, ha inanellato tre sconfitte tra la quarta e la sesta di campionato (Südtirol, Real Vicenza e AlbinoLefte) lavate poi via con altrettante vittorie consecutive contro Giana, Unione Venezia e Como. In difesa i brianzoli si sono registrati e il portiere bresciano Sergio Viotti non prende gol da 585 minuti. Il pubblico ha «adottato» la squadra di Pea, perché combatte nonostante gli assegni non arrivino da mesi. E al Turina dovrebbero giungere un centinaio di ultras. I protagonisti? All'inizio della stagione ci si aspettavano grandi cose da Viridis, Burrai e Gasbarroni. Il primo è in panca da un mese. Partito forte, il bomber è andato in calando. E il rigore sbagliato a Bergamo con l'AlbinoLefte ha fatto infuriare Pea. Pure Burrai non gioca quanto previsto, mentre il «Gasba» si trascina la pubalgia da inizio campionato e resta un oggetto misterioso. Lo spaurachio è Anastasi, autore della tripletta stendi-Lumezzane del 2 novembre. Non è al meglio, però. Nel caso non partisse da titolare ci sarebbe una maglia per Viridis che, ironia della sorte, in estate era finito sul taccuino del direttore sportivo della FeralpiSalò Eugenio Olli.

Daniele Ardenghi



Allenatore Scienza

Panchina 12 Proietti Gaffi, 13 Carboni, 14 Burrai, 15 Cavion, 16 Di Benedetto, 17 Gulin, 18 Abbruscato

Stadio Turina ore 11.00 **Diretta streaming** su sportube.tv

Allenatore Pea

Panchina 12 Chimini, 13 Zigoni, 14 Burrai, 15 Costa, 16 Foglio, 17 Rampi, 18 Viridis



Niccolò «Big Nic» Romero e Sergio Viotti: centravanti della FeralpiSalò e portiere del Monza a duello



Alex Pinardi:
«Giocare di mattina sarà un po' come tornare bambino»

SALÒ Una partita delicata, ma da vincere per proseguire la striscia positiva. Il centrocampista Alex Pinardi analizza il match con il Monza: «Secondo me sarà una gara difficile come le altre, ma allo stesso tempo un po' diversa. Nel senso che i brianzoli si trovano in una situazione societaria molto delicata e hanno due strade: o il gruppo si spacca, oppure si unisce ancora di più, trovando forze e coesione che possono fare la differenza. Dovremo mantenere la concentrazione e stare molto attenti, rispondendo con grinta e cercando di imporre il nostro gioco».

La FeralpiSalò affronta la sfida con il morale alto: «Stiamo facendo sicuramente un ottimo campionato. Abbiamo raggiunto quota 20 punti, ma non ci possiamo permettere distrazioni, perché una prestazione negativa può compromettere quanto fatto di buono in precedenza. Dobbiamo quindi proseguire su questa strada e non mollare».

Si gioca all'ora dell'aperitivo, una novità anche per un capitano di lungo corso come Pinardi: «Durante la mia carriera le ho provate tutte, ma questa mi mancava davvero. Mi sembra di essere tornato ragazzino, quando giocavo alla mattina della domenica. Sinceramente questo orario non mi piace molto; ho giocato alle 12.30 e alle 20.45, ma ritengo che alle 11 sia difficile che la gente possa venire allo stadio. La società ha dimostrato grande competenza e sensibilità mandandoci in ritiro la sera prima. Non tutte possono permetterselo».

Enrico Passerini